



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 08/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1201

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14246 DEL 09/10/2024

Oggetto: Rilascio di licenza di attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per uso irriguo, dal “Fiume Trionto” in località Filiciuzzi-Velaci, in catasto adiacente la particella n. 302 foglio di mappa n. 136 del Comune di Acri (CS), derivando una portata media di 0,88 l/sec, per un volume di prelievo complessivo di 7.582 mc/annui.

Ditta: Az. Agricola Agribio di Falcone Angelo

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n.29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il Regolamento Regionale n.12/2022” Riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale”, approvato con la DGR 665/2022;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 "Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022", approvato con la DGR n.717 del 15.12.2023;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*”;
- il D.D.G. n.6328 del 14.06.2022, avente ad oggetto “Dipartimento Territorio e tutela dell’ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di microorganizzazione”;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29.12.2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n. 19121 del 15/12/2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato EQ N. 12 : Gestione del Demanio Idrico per l’area territoriale settentrionale della provincia di Cosenza , all’ing. Giovanni Spadafora;
- la Disposizione di Servizio prot. n. 59350 del 08/02/2023 per effetto della quale è stato nominato Responsabile del Procedimento l’Ing. Giovanni Spadafora;

PREMESSO CHE l’Ufficio di Prossimità di Cosenza – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, ing. Giovanni Spadafora, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l’emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con istanza acquisita al prot. n. 479597 del 22/07/2024 è stata presentata, dal sig. Falcone Angelo, la richiesta di licenza di attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, ai sensi dell’art. 56 del R.D. n. 1775/33, per uso irriguo, dal corso d’acqua “Fiume Trionto” in località Filiciuzzi-Velaci con opera di presa avente coordinate UTM WGS 84 E 629732, N 4369979, in catasto adiacente alla particella n. 302 foglio di mappa n. 136 in agro del Comune di Acri (CS), per l’irrigazione dei terreni siti in Comune di Acri (CS) distinti in catasto al Foglio n. 136 , particelle nn. 55, 73, 76, 83, 84, 300 e 302, e in comune di Longobucco (CS) distinti in catasto al Foglio n. 27, particelle nn. 10, 30 e 7 per una superficie complessiva pari a 4.46 ettari (ha);
- tale istanza è stata controfirmata dal tecnico e dal richiedente, che, secondo i rispettivi profili di responsabilità, hanno dichiarato, tra l’altro, che l’intervento sarà eseguito in piena conformità alle normative di legge ed alle prescrizioni dettate dall’Amministrazione;
- nelle more dell’eventuale rilascio della concessione definitiva, la cui istanza è stata acquisita agli atti con prot. n. 274828 del 09/12/2021, entro i limiti massimi della disponibilità idrica e fatti salvi i

diritti di terzi - quale azione di rilevanza pubblica e di pubblica utilità e pubblico interesse ai fini dell'approvvigionamento, della tutela, della regolazione e dell'utilizzazione delle acque a prevalente uso industriale – si ritiene possa essere concessa alla Ditta, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933, la licenza per attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, ad uso irriguo, subordinatamente alle seguenti condizioni/prescrizioni:

- la licenza di attingimento ha **validità temporanea fino al 31/12/2024** e potrà essere revocata, prima della scadenza, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che la Ditta possa pretendere indennizzi di sorta;
- l'attingimento dell'acqua è consentito solo a mezzo di pompe mobili o semifisse, di altri congegni elevatori o i sifoni posti sulle sponde ed a cavaliere degli argini, affinché gli stessi non siano intaccati né pregiudicate le difese del corso d'acqua e non siano alterate le sue condizioni con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante e vitale, per come riferito nella documentazione tecnica a corredo della istanza di concessione definitiva;
- i lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera di presa per la derivazione ed il mantenimento in esercizio della rete idrica di attingimento e distribuzione, dovranno essere eseguiti ed utilizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle proprietà pubbliche o private esistenti nelle vicinanze;
- l'irrigazione dovrà avvenire in zone non interessate a fenomeni di dissesto idrogeologico e/o frane;
- la portata media d'acqua prelevata sia in misura non superiore a **0,88 l/sec**, per come precedentemente indicato, per un fabbisogno complessivo di **7.582 mc/anno**, salvaguardando il DMV/DE;
- l'acqua derivata venga usata esclusivamente per uso irriguo;
- allo scopo di salvaguardare la sicurezza e le esigenze primarie della collettività, le acque oggetto della licenza potranno essere utilizzate dall'Amministrazione concedente, temporaneamente ed esclusivamente per scopi idropotabili, nel caso si verificano situazioni di emergenza ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 152/06;
- sarà cura della Ditta richiedente dotare l'impianto di idoneo strumento per la misura dei quantitativi d'acqua attinta dandone comunicazione a questo Settore dei prelievi effettuati;
- la presente licenza di attingimento non comprende eventuali ulteriori autorizzazioni, permessi, pareri, nulla osta, titoli abilitativi, atti di assenso comunque denominati, necessari e prescritti dalle vigenti normative, anche riferiti agli eventuali attraversamenti che implicano l'acquisizione di diritti particolari di accesso e/o uso di altrui proprietà eventualmente necessari per l'utilizzo dell'acqua concessa;
- il prelievo provvisorio è subordinato a tutte le prescrizioni e penalità contenute nelle Leggi in vigore e la Ditta richiedente resta obbligata a verificare che le acque non siano inquinate;
- il personale incaricato di sorveglianza e vigilanza dagli Enti competenti, ivi incluso il personale dell'Amministrazione concedente, ad insindacabile giudizio dei medesimi Enti, potrà, ai sensi delle vigenti normative, in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'impianto di derivazione e per accertare l'osservanza di tutte le norme previste e vigenti in materia e della regolare utilizzazione dell'acqua, per impartire l'ordine di effettuare interventi eventualmente necessari;

La Ditta richiedente, inoltre:

- dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dagli Enti competenti, ai sensi delle vigenti normative;
- dovrà rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa contenuta nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora indenne l'Amministrazione concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;

- rimarrà il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà pubblica e privata, a cose o persone per effetto di quanto concesso e comunque terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque onere e responsabilità, anche giudiziale, per qualsiasi danno o molestia derivante alle persone, alle cose, alla proprietà pubblica e privata;
- assume tutte le spese e gli oneri, ivi compresi gli oneri tributari, di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni interessati, relativi alla presente licenza;
- è fatto divieto, pena la immediata decadenza della licenza (a seguito della quale non spetterà alcun rimborso):
- di cedere o subaffittare, anche parzialmente, il bene in godimento e variare lo scopo di utilizzo del bene autorizzato;
- variare lo scopo di utilizzo della derivazione;
- modificare le opere di captazione non autorizzate preventivamente;
- qualsiasi intervento, pur migliorativo, privo di autorizzazione preventiva;
- la violazione delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti in materia;
- in ogni caso, la licenza potrà in qualunque momento e senza obbligo di indennizzi e risarcimenti di sorta, essere revocata, sospesa, modificata, in tutto o in parte, anche in senso restrittivo, qualora, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, sussistano ragioni di interesse pubblico o di pubblica utilità o di disciplina idraulica.

PRESO ATTO CHE:

- il sig. Falcone Angelo ha provveduto ad effettuare seguenti pagamenti:
 - in data 20/09/2024 € **1.333,33** giusta quietanza CBILL n. 30000000006645657 quale sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del R.D. n.1775/1933;
 - in data 20/09/2024 € **42,01** giusta quietanza CBILL n. 30000000006645758 quale canone dovuto, per l'anno in corso, ai sensi del R.D. n.1775/1933, art. 35;
 - in data 20/09/2024 € **188,60** giusta quietanza CBILL n. 30000000006645859 qualicanoni dovuti, relativi agli anni dal 2019 al 2023, ai sensi del R.D. n.1775/1933;
 - in data 23/09/2024 € **5,16** giusta quietanza IUV (Identificativo Unico di Versamento) 0000000006660924equivalente ad 1/40° del canone annuo ai sensi del R.D. n.1775/1933;
- l'accertamento delle somme sopra indicate potrà avvenire a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata relativi al mese di settembre 2024 da parte del Dipartimento Bilancio;
- per le somme versate nel mese di settembre 2024 la trasmissione dei provvisori d'entrata avverrà successivamente alla prima decade del mese di ottobre 2024;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, poter procedere al rilascio della licenza di attingimento temporaneo, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., avendo verificato che la Ditta ha provveduto ad effettuare i pagamenti dovuti attraverso CBILL e la piattaforma PagoPA e pertanto le somme versate saranno accertate con successivo atto, a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata, relativi al mese di settembre 2024, da parte del Dipartimento Bilancio;

DATO ATTO CHE:

- è stata richiesta alla Prefettura, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i., acquisita alla predetta piattaforma con Protocollo PR_CSUTG_Ingresso_0099375_20240903;
- dalla data della suddetta richiesta, effettuata ai sensi dell'art. 87 del D.lgs.06/11/2011, n. 159 e s.m.i il Prefetto ai sensi dell'art 88 comma 4, rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni

dalla data della consultazione, decorso il termine di cui al comma 4, si procede anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art 88 comma 4 bis previa acquisizione dell'autocertificazione da parte del richiedente;

- la suddetta autocertificazione è stata acquisita con prot. n.300085/2024 e pertanto si può procedere con il presente atto fermo restando che lo stesso resta sottoposto a condizione risolutiva espressa e consequenziale revoca;

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTI:

- il R.D. n. 1285/1920 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI RILASCIARE, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933, entro i limiti della disponibilità idrica e fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta sig. Falcone Angelo, nelle more dell'eventuale rilascio della concessione definitiva, la licenza di attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, ad uso irriguo, dal "Fiume Trionto" in località Filiciuzzi-Velaci con opera di presa avente coordinate UTM WGS 84 E 629732, N 4369979, in catasto adiacente alla particella n. 302 foglio di mappa n. 136 in agro del Comune di Acri (CS), derivando una portata media non superiore a **0,88 l/sec**, per un volume di prelievo complessivo di **7.582 mc/anno**, per l'irrigazione dei terreni siti in Comune di Acri (CS) distinti in catasto al Foglio n. 136, particelle nn. 55, 73, 76, 83, 84, 300 e 302, e in comune di Longobucco (CS) distinti in catasto al Foglio n. 27, particelle nn. 10, 30 e 7 per una superficie complessiva pari a 4.46 ettari (ha);

DI STABILIRE CHE la presente licenza di attingimento **ha validità temporanea fino al 31/12/2024**, ed è subordinata all'osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti, statali e regionali, nonché all'osservanza di obblighi, condizioni e prescrizioni riportati nelle premesse del presente atto, che si intendono integralmente trascritte in questa parte;

DI DARE ATTO CHE le somme versate tramite piattaforma PagoPa verranno accertate con successivo atto, a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata, relativi al mese di settembre 2024, da parte del Dipartimento Bilancio;

DI NOTIFICARE il presente atto al sig. Falcone Angelo, al Comune di Acri (CS) e al Gruppo Carabinieri Forestale di Cosenza (CS);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, a cura del Dipartimento proponente;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giovanni Spadafora
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO COSTANTINO
(con firma digitale)